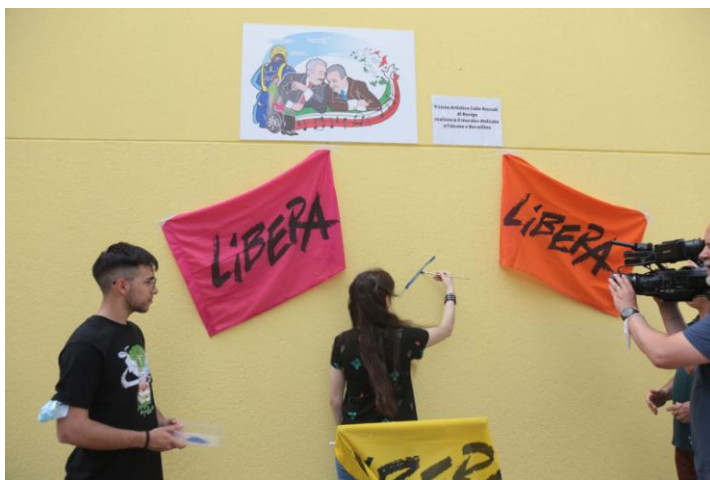


Il Celio Roccati celebra la legalità

Gli studenti del Liceo Celio Roccati di Rovigo si sono messi in gioco in occasione della Giornata nazionale della legalità, nel trentesimo anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio. Protagonisti sono gli studenti delle classi 4^F e 3^F dell'indirizzo Artistico dell'Istituto, che realizzeranno un murale di 21 metri quadrati dedicato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino sulla parete della palestra Barbujani, in Tassina, guidati dallo street artist Zentequerente, pseudonimo di Luca Vallese, che parteciperà alla terza edizione del Festival di arti urbane RO-Regeneration.



“Un manifesto che resterà nel tempo, perché al ricordo di Falcone e Borsellino, degli agenti di scorta e di tutte le vittime della mafia, unirà i valori del sociale nelle figure di una persona in sedia a rotelle e di una che l’assiste, circondate dalle note dell’Inno di Mameli, che si innalzano e diventano un volo d’uccelli verso il cielo azzurro”. Questa è la presentazione

dell’immagine che verrà realizzata, dalle parole del prof. Cocozza, che ha curato l’attività insieme alla prof.ssa Tocchio.



L’iniziativa è promossa dall’associazione Libera, in collaborazione con il Comune di Rovigo, ed è stata presentata proprio il 23 maggio, nella Giornata nazionale della legalità, coinvolgendo autorità civili, militari e di sicurezza pubblica. A portare il proprio saluto sono stati il prefetto Clemente di Nuzzo,

Sabrina Duò, magistrato della Procura di Rovigo, oltre a Lucia Palmieri, referente locale di Libera, il questore Giovanni Battista Scali ed Erika Alberghini, assessore alla Partecipazione e ai diritti dei cittadini del Comune di Rovigo.

